



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA



presenta

**REPORT SULLE
ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

Anno 2012

via M. Lorenzoni, nn. 2-10-18, 62100 Macerata tel. 0733 405011 fax 0733 4050216 www.lavoro.gov.it/lavoro/DPL/MC
e-mail: dpl-macerata@lavoro.gov.it PEC: DPL.Macerata@mailcert.lavoro.gov.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

La presentazione della consueta analisi statistica dei dati relativi alle attività istituzionali della Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, avviene nel prosieguo di una crisi, senza precedenti, che riverbera anche sulle azioni di vigilanza e ispettive, nonché da quelle conciliative, legali e provvedimenti mentali dell'Ufficio territoriale del Ministero del Lavoro. Il Report che qui si illustra, nel collaudato mix di tabelle e brevi note di commento, contiene i risultati dell'attività svolta nel 2012, in costante e utile raffronto con gli anni precedenti, per la tutela del "lavoro" sia nel contrasto al lavoro sommerso, irregolare e illegale in sede di attività ispettiva e di vigilanza, sia nelle iniziative di promozione del lavoro regolare e sicuro, sia nella gestione complessa delle attività di contenzioso, vertenze e conflitti di lavoro, nonché delle procedure amministrative che rappresentano la "mission" della Direzione Territoriale del Lavoro.

Nella prima parte (VIGILANZA SUL LAVORO) vengono illustrati i risultati della attività di vigilanza e di ispezione (del Servizio Ispezione Lavoro e del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro) dove tangibile segno della crisi è rappresentato dal netto incremento del numero delle **richieste di intervento** che nel 2012 sono pari a **702**, a fronte delle 117 del 2009, delle 203 del 2010 e 408 del 2011. Sono **1449** le **aziende ispezionate**, delle quali le aziende risultate **irregolari** sono **1322**. Già questo primo dato segnala un incremento assoluto dell'**indice di irregolarità** delle aziende ispezionate (rapporto fra aziende ispezionate e aziende irregolari) che arriva al **91,24%**, mentre era del 60,95% nel 2011 e del 47,61% nel 2010. Spiccano ancora una volta le ispezioni nei cantieri edili dove i 282 cantieri ispezionati sono risultati tutti irregolari e, in dettaglio, delle 579 aziende edili ispezionate sono risultate irregolari ben 487, pari all'84% (in lieve miglioramento rispetto al 2011 quando era dell'89%), per un totale di 474 prescrizioni penali per violazioni prevenzionistiche (a fronte di 363 dell'anno 2011). Quanto alle **sospensioni dell'attività d'impresa** sono 140 quelle adottate, di queste 126 sono state revocate previa regolarizzazione con un pagamento di somme aggiuntive pari a 189.000 euro. Le **diffide accertative** per crediti patrimoniali diventano 225, rispetto alle 200 del 2011, 70 del 2010 e 16 del 2009, e consentono ai lavoratori il recupero di oltre due milioni di euro come retribuzioni. Di rilievo anche le **conciliazioni monocratiche**, che hanno permesso a 225 lavoratrici e lavoratori di ottenere celermente risposta ai propri diritti di natura retributiva con riconoscimento della sussistenza dei rapporti di lavoro (per un totale di oltre un milione di euro per retribuzioni). Il Report offre poi un dettaglio specifico della vigilanza nel settore degli autotrasporti, sulla vigilanza in aziende a titolarità extraUE, sul lavoro minorile e sugli ammortizzatori sociali. L'indice di qualità delle ispezioni ha posizionato la DTL di Macerata nella graduatoria nazionale su 92 Uffici alla **sedicesima posizione** (il miglior piazzamento fra tutti gli Uffici della Regione Marche).

La seconda parte (TUTELA DEL LAVORO) offre i dati relativi alle attività di conciliazione e arbitrato, dei conflitti di lavoro in genere, dei provvedimenti amministrativi, con peculiare riguardo alla certificazione dei contratti. I **tentativi di conciliazione** andati a buon fine sono stati 118 fra settore privato e settore pubblico, a fronte del passaggio dall'obbligatorietà alla volontarietà e facoltatività del tentativo come previsto dalla legge n. 183/2010. I dati, comunque, mostrano chiaramente l'ottimo funzionamento del servizio. Inoltre rilevano i nuovi tentativi obbligatori di conciliazione per licenziamenti per giustificato motivo oggettivo introdotti dalla legge n. 92/2012 (il numero delle istanze complessivamente pervenute è stato pari a n. 36, per n. 24 tentativi di conciliazione, di cui n. 21 intese raggiunte e n. 3 mancati accordi, n. 12 istanze non hanno dato seguito all'esperimento del tentativo per assenza delle parti ovvero per ritiro della istanza, di queste in n. 7 casi vi è stata rinuncia a procedere al licenziamento). Le attività della Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro danno un risultato di 23 istanze pervenute, con l'adozione di 13 **provvedimenti di certificazione**. Rilevano poi le attività svolte a supporto dello Sportello Unico per l'Immigrazione che hanno portato alla istruttoria di 364 **pareri tecnici** per il rilascio del nulla osta al lavoro per cittadini extraUE (comprese le definizioni delle procedure di emersione per colf e badanti). Di chiara importanza anche i provvedimenti di **astensione dal lavoro per le lavoratrici madri** (che passano dalle 948 del 2010 e dalle 938 del 2011 alle 548 del 2012 a seguito

delle modifiche introdotte dal d.l. n. 5/2012 che ha attribuito una parte delle competenze alle Aziende sanitarie locali). A seguito della legge n. 92/2012 sono notevolmente incrementate le fattispecie di convalida di dimissioni e risoluzioni consensuali passando dalle 102 del 2010 e dalle 114 del 2011 alle 202 del 2012.

La terza parte (A FAVORE DEL LAVORO) ospita le **attività di comunicazione** all'utenza (211 risposte a quesiti nell'anno 2012, erano 175 nel 2011, 139 nel 2010 e 120 nel 2009), le azioni a garanzia della **trasparenza amministrativa** (64 istanze di accesso agli atti pervenute, erano 55 nel 2011, 63 nel 2010 e 49 nel 2009; 38 delle quali accolte, erano 41 nel 2011, 47 nel 2010 e 39 nel 2009), nonché le iniziative di prevenzione e promozione per le quali la DTL di Macerata si è posizionata nella graduatoria nazionale su 109 Uffici alla **quarta posizione** (il miglior piazzamento fra tutti gli Uffici delle Marche).

Con la quarta parte (INSIEME PER IL LAVORO) si dà notizia dell'esito dei protocolli di intesa attivati e degli organismi paritetici costituiti in forza di essi, nonché delle attività svolte dal Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES) e dell'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione (OPC).

Nella quinta parte (LEGALITA' DEL LAVORO) sono raccolti i dati del contenzioso giudiziario e amministrativo, con rilievo per l'esame degli **scritti difensivi** che segnalano per la prima volta un notevole decremento (passando dai 93 del 2009, dai 112 del 2010 e dai 170 del 2011 ai 51 del 2012) e lo svolgimento delle **audizioni** (che passano dalle 45 del 2009, dalle 58 del 2010 e dalle 35 del 2011 alle 21 del 2012) con conseguente redazione dei provvedimenti definitivi (**ordinanze-ingiunzione** che passano dalle 400 del 2009, dalle 459 del 2010 e dalle 515 del 2011 alle 413 del 2012; **ordinanze di archiviazione** che passano dalle 61 del 2009, dalle 186 del 2010 e dalle 77 del 2011 alle 60 del 2012), evidenziando che nel 2012 la DTL è riuscita ad azzerare l'arretrato e a mettere in lavorazione i rapporti correnti. Sono stati 21 i giudizi definiti nel 2012, 14 dei quali si sono conclusi con vittoria della DTL di Macerata, a conferma della qualità delle ispezioni e della professionalità dell'Ufficio Legale. I ricorsi alla Direzione regionale e al Comitato regionale istruiti avverso provvedimenti della DTL sono stati 15, dei quali soltanto 2 hanno trovato accoglimento. Rilevante anche il dato delle **inchieste amministrative sugli infortuni sul lavoro** che sono state 52 nel 2012, mentre erano 58 nel 2011, 65 nel 2010 e 59 nel 2009.

La sesta e ultima parte (LA GESTIONE DELLE RISORSE) contiene i dati riferiti alla gestione delle risorse umane e finanziarie della DTL.

Da ultimo, riepilogando i dati raccolti nelle singole parti del Report è utile mettere in evidenza che:

* le **somme effettivamente riscosse a titolo di sanzioni** (dalla attività ispettiva e da quella legale e contenziosa) sono pari complessivamente **1.184.615,33 euro** (nel 2011 erano pari a euro 1.294.459,51), e nel dettaglio:

DIFFIDA A REGOLARIZZARE	236.423,37
PRESCRIZIONI PENALI	304.278,25
SANZIONI IN MISURA RIDOTTA	110.215,74
ORDINANZA INGIUNZIONE	291.256
PROCEDURA ESECUTIVA	29.799,99
SENTENZA FAVOREVOLE	23.641,98
REVOCA SOSPENSIONI	189.000
TOTALE	1.184.615,33

* le **somme accertate e riconosciute ai lavoratori** a titolo di retribuzione (dalla attività ispettiva e da quella conciliativa) sono pari complessivamente a **4.554.514,84 euro** (nel 2011 erano pari a euro 3.357.273,58) e nel dettaglio:

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE	1.068.216,41
TENTATIVI DI CONCILIAZIONE	1.336.689,43
SOMME SU DIFFIDA ACCERTATIVA	2.149.609,00
TOTALE	4.554.514,84

IL DIRETTORE
Dott. Pierluigi RAUSEI

Hanno collaborato alla raccolta e alla illustrazione dei dati:

dott.ssa Daniela PUCCI Resp. Servizio Politiche del Lavoro - Resp. Uff. AA.GG. e Gestione Risorse a.i. * **dott. Maurizio BATTISTELLI** Resp. Servizio Ispezione del Lavoro * **sig.ra Marina BALDASSARRI** Resp. Ufficio Relazioni con il Pubblico * **dott.ssa Monica MORRESI** Resp. Ufficio Affari Legali e Contenzioso

PARTE I

VIGILANZA SUL LAVORO

Attività di vigilanza e ispezione



AZIENDE ISPEZIONATE: INDICE DI IRREGOLARITA'

Nell'intero anno 2012 sono state effettuate n. 1449 ispezioni presso altrettante aziende. Le aziende risultate irregolari sono state 1322. A fronte della migliore utilizzazione di strumenti di pianificazione del target si è passati da una percentuale di irregolarità che rispetto all'anno 2010 pari al 47,61% al 2011 pari al 60,95%, nel 2012 ha restituito un dato del 91,24%, inteso come rapporto tra aziende ispezionate ed aziende irregolari. D'altra parte, tale dato non corrisponde in alcun modo alla fotografia della effettiva irregolarità sul lavoro presente nel territorio, proprio perché la scelta delle aziende da ispezionare è frutto di una attenta selezione e di un attento monitoraggio preventivo volto a investigare in maniera rilevante i soggetti potenzialmente a rischio di irregolarità. Nel contesto dei singoli settori produttivi le ispezioni hanno riguardato: agricoltura: 50 aziende ispezionate, 24 irregolari; industria e artigianato: 459 ispezionate, 359 irregolari; edilizia: 558 ispezionate, 483 irregolari; terziario: 382 ispezionate, 328 irregolari. Il fenomeno della irregolarità globalmente inteso si presta ad una ulteriore analisi in ordine alla irregolarità afferente il soggetto lavoratore nella misura in cui su un totale di 6382 posizioni lavorative verificate, sono risultati irregolari 2234 lavoratori, mentre sono risultati operare totalmente "in nero" 350 lavoratori.

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA					
DTL	Variazione 2009/2010/2011	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	N. lavoratori totalmente in nero
MACERATA	2009	1938	1147	1318	504
	2010	1655	1209	1350	559
	2011	1580	963	1100	463
	2012	1449	1322	2234	350
	Var. 2012/2011	-9,04%	+27,16%	+50,76%	-32,29%

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Il dato della sospensione della attività imprenditoriale, per lo stesso dettato normativo (d.lgs. n. 106/2009 che è intervenuto a modificare il d.lgs. n. 81/2008), non può non essere posto in relazione al dato del lavoro "in nero" (in termini di sua specificazione). Sui 350 casi di lavoro nero in 140 circostanze è stata altresì integrata la fattispecie legale tipica della sospensione (utilizzo di personale irregolare in misura superiore al 20% dei presenti). Ben 126 le revoche oggetto di preventiva regolarizzazione delle posizioni lavorative.

SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - SOSPENSIONI				
	2009	2010	2011	2012
SOSPENSIONI ADOTTATE	69	167	124	140
SOSPENSIONI REVOCATE	61	160	110	126
SOMME RISCOSE PER REVOCA	€ 129.500	€ 240.000	€ 169.500	€ 189.000

DIFFIDA ACCERTATIVA PER CREDITI PATRIMONIALI DEI LAVORATORI

Nel 2012 ha subito un ulteriore incremento il ricorso all'istituto della diffida accertativa. L'adozione di ben 225 provvedimenti ha consentito di rendere esecutive somme pari ad **euro 2.149.609** titolo di crediti vantati dal lavoratore in quanto derivanti dal rapporto di lavoro, con un significativo incremento del monte retribuzioni rese esigibili rispetto all'anno precedente.

SERVIZIO ISPEZIONE DEL LAVORO - DIFFIDA ACCERTATIVA				
	2009	2010	2011	2012
DIFFIDE ACCERTATIVE IMPARTITE	16	70	200	225
DIFFIDE ACCERTATIVE VALIDATE	13	68	118	189
DIFFIDE ACCERTATIVE ADEMPIUTE	0	2	15	4
SOMME DIFFIDATE	€ 69.012	€ 288.385	€ 1.148.423,82	€ 2.480.814
SOMME RESE ESECUTIVE	€ 63.476	€ 277.994	€ 999.185,25	€ 2.149.609

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Resta fermo l'impegno della DTL di Macerata nel consentire un immediato soddisfacimento delle pretese economiche evidenziate nella richiesta di intervento attraverso la preventiva verifica della conciliabilità della richiesta stessa tra le parti in ossequio al dettato della Direttiva ministeriale del 18 settembre 2008. Su 702 richieste d'intervento pervenute al Servizio Ispezione Lavoro, 370 sono state avviate a conciliazione monocratica. Sono 232 le conciliazioni concluse positivamente con una conseguente immediata e diretta liquidazione ai lavoratori di **euro 1.068.216,41**.

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE				
	2009	2010	2011	2012
Richieste di intervento pervenute	117	203	408	702
di cui avviate a tentativo di conciliazione monocratica	114	118	355	370
Conciliazioni monocratiche definite				
Conciliate	62	71	163	225
non conciliate per assenza parte	40	37	131	73
non conciliate altre cause	10	10	17	27
<i>Totale</i>	112	118	311	325
Conciliazioni monocratiche promosse	114	118	355	370
Somme riconosciute ai lavoratori	€ 228.463	€ 226.850	€ 766.607,97	€1.068.216,41

VIGILANZA AMMORTIZZATORI SOCIALI

Una particolare attenzione è stata dedicata alle vicende ispettive riguardanti il corretto utilizzo delle differenti tipologie di ammortizzatori sociali. Sono stati effettuati complessivamente interventi di vigilanza su **n. 39 aziende** che hanno coinvolto **n. 1168 lavoratori**. I settori maggiormente interessati sono stati quelli dei metalmeccanici, del legno e delle calzature e dell'edilizia.

VIGILANZA AZIENDE E LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Il ricorso da parte della committenza italiana, locale ma anche di rilievo nazionale, alla manodopera extracomunitaria sempre più spesso irregolare e illegale ha spinto nel corso dell'anno 2012 la DTL di Macerata a concentrarsi su una vigilanza attenta sul fenomeno della imprenditoria extracomunitaria, al fine di evitare qualsiasi deriva xenofoba ma per garantire la legalità e la sicurezza del lavoro a prescindere dall'appartenenza ad una etnia piuttosto che ad un'altra. Su **n. 79 aziende** ispezionate in seguito ad intervento mirato **n. 71 sono risultate irregolari**. Nelle n. 1322 aziende ispezionate nell'anno che sono risultate irregolari, solo in n. 15 casi vi erano lavoratori extracomunitari privi di permesso di soggiorno. Nel contesto dei singoli settori produttivi: agricoltura: nessuno; industria e artigianato: 12; edilizia: 1; terziario: 2.

VIGILANZA SUL LAVORO MINORILE

Costante ed attento è lo sguardo della DTL di Macerata sul fenomeno del ricorso irregolare o illegale al lavoro minorile che, forse anche grazie una attenta campagna di sensibilizzazione attuata negli anni, mostra ora un *trend* fortemente decrementale, relativamente alla manodopera minorile irregolare. Per il particolare disvalore sociale che tale fenomeno comporta il dato rimane in termini assoluti ancora troppo rilevante e richiama anche per il futuro una necessaria costante attenzione. Su un totale di **n. 6382** posizioni lavorative verificate, sono risultati al lavoro irregolarmente occupati **n. 11 lavoratori minorenni**. Nel contesto dei singoli settori produttivi: agricoltura: nessuno; industria e artigianato: 6; edilizia: 1; terziario: 4.

VIGILANZE SPECIALI COORDINATE DALLA DIREZIONE GENERALE

Nel corso dell'anno sono state avviate e coordinate dalla DG Attività Ispettiva alcune operazioni di vigilanza speciale che hanno riguardato specifici settori di intervento.

Operazione "Mattone Sicuro"

Con riferimento all'azione ispettiva condotta con iniziale coordinamento fra la DTL e il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Macerata svolta nel periodo 21 maggio – 30 settembre 2012, è risultata particolarmente rilevante la percentuale di irregolarità delle aziende individuate nei cantieri edili attivi (185 aziende irregolari su 226 ispezionate, pari all'81,86%), come pure un peso specifico interno alla categoria della irregolarità hanno rivestito le violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (260 violazioni prevenzionistiche e 135 soggetti deferiti all'A.G.), piuttosto che gli illeciti riferiti alle posizioni individuali di irregolarità dei lavoratori (n. 61 irregolari e n. 16 totalmente "in nero"). L'impegno del personale ispettivo e dei militari del NIL ha consentito alla questa DTL di superare la soglia delle aziende edili da assoggettare a verifica ispettiva: 226 aziende ispezionate, a fronte del dato programmato di 200 aziende da ispezionare.

N. aziende ispezionate	N. aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	di cui n. lavoratori in nero	N. provvedimenti di sospensione	N. violazioni prevenzionistiche	N. persone deferite all'Autorità Giudiziaria
226	185	61	16	4	260	135

Vigilanza eventi culturali e a carattere fieristico ed espositivo

Nell'ambito delle azioni ispettive per eventi di carattere culturale, spettacolo e fiere sono stati espletati n. 5 accessi ispettivi per un totale di n. 36 aziende ispezionate, n. 16 delle quali irregolari, con complessivi n. 110 lavoratori occupati di cui n. 1 minore, lavoratori irregolari sono stati n. 23 di cui "in nero" n. 1, lavoratori extraUE sono stati n. 16 dei quali n. 1 minore. Sono state adottate n. 2 prescrizioni obbligatorie entrambe ottemperate. Sono state adottate sanzioni amministrative per n. 1500 euro già introitati in un totale di n. 6 provvedimenti sanzionatori.

Numero eventi (siti)		Aziende		Lavoratori occupati		Lavoratori irregolari						
						Totale		con permesso di soggiorno		senza permesso di soggiorno		
Ispezionati	Irregolari ⁽¹⁾	Ispezionati	Irregolari	Totale	di cui minori	di cui in nero	Totale	di cui in nero	di cui minori	Totale	di cui minori	
5	4	36	16	110	1	23	1	16	0	1	0	0
INCIDENZA PERCENTUALE	80%		44%			21%	1%	70%	0%		0%	

Vigilanza settore turistico e alberghiero

Con riguardo alle azioni ispettive nel settore turistico e alberghiero va rilevato che il territorio non presenta una platea ampia di strutture turistiche di dimensioni tali da far ritenere particolarmente vantaggioso l'affidamento in appalto di servizi correlati alla gestione dell'attività turistico alberghiera, essendo le strutture ricettizie della zona connotate da dimensione familiare con gestione diretta delle attività. Nondimeno L'indagine svolta, ha riguardato n. 11 strutture, di cui n. 2 risultate effettivamente committenti di servizi in appalti, con individuazione di n. 4 soggetti appaltatori di cui n. 2 agenzie di somministrazione, una società cooperativa ed una società a responsabilità limitata. Sono state esaminate complessivamente n. 142 posizioni lavorative, di cui n. 27 dipendenti da soggetti appaltatori, dei quali n. 22 irregolari e n. 4 totalmente "in nero".

Direzione territoriale del lavoro	N. aziende committenti ispezionate (alberghi)	Numero contratti di servizi stipulati		Numero lavoratori		
		Totali	Servizi oggetto dell'appalto	Totali	Irregolari	
					di cui in nero	
Macerata	11	4	Facchinaggio/pulizia e riassetto camere	142	22	4

Accertamenti ispettivi in aree portuali

In merito alle azioni ispettive nelle aree portuali sono state ispezionate n. 3 aziende, tutte risultate irregolari, con n. 2 lavoratori irregolari di cui n. 1 totalmente "in nero".

* * * * *

VIGILANZA SULL'AUTOTRASPORTO

I dati di seguito riportati si riferiscono a 101 imprese controllate, tutte del trasporto merci (100 di piccole dimensioni e 1 di grandi dimensioni). Per 96 delle aziende ispezionate si tratta di attività nazionale e per 5 di attività internazionale. Gli accertamenti sono stati eseguiti per almeno il 75% presso le sedi delle aziende interessate; sono state controllate nel totale di 36.120 giornate di lavoro per 275 conducenti.

D. APPARECCHIO DI CONTROLLO UTILIZZATO					
Numero veicoli con tachigrafo analogico	493	Numero veicoli con tachigrafo digitale	129		
F. NUMERO DEI CONDUCENTI E DEI GIORNI DI LAVORO CONTROLLATI					
Tipo di trasporto	Numero di conducenti controllati	Numero di giorni di lavoro controllati			
I. Tipologia					
Trasporto merci	275	36.120			
II. Tipologia					
Trasporto per conto terzi	166	22.440			
Trasporto per conto proprio	109	13.680			
G. INFRAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 561/2006 E DELLA DIRETTIVA CE 2006/22/CE					
Articolo	Tipo di infrazione	Trasporto persone		Trasporto merci	
		a carico del lavoratore	a carico dell'impresa	a carico del lavoratore	a carico dell'impresa
Art. 6, Reg. CE 561/2006	Periodo di guida				
	- Limite giornaliero			48	4
Art. 7, Reg. CE 561/2006	Interruzioni				
	- Guida oltre le 4 ore e 30 minuti senza interruzione			57	13
Art. 8, Reg. CE 561/2006	Periodo di riposo				
	- Minimo giornaliero			45	10
Artt. 10 e 26, Reg. CE 561/2006	Documentazione				
	- Conservazione per 1 anno				19
Altre infrazioni Reg. CE 561/2006					58
Altre infrazioni Reg. CE 3821/1985					206
TOTALE				150	310
				27.197,00	31.443,00

TABELLA QUALITÀ 2012

DIREZIONE TERRITORIALE DI		Macerata	
Periodo di monitoraggio		1° gennaio - 31 dicembre	
violazioni/attività rilevate	punteggio unitario	numero di violazioni	punteggio totale per singola tipologia di violazione/attività
maxisanzione per il lavoro "nero"	8	350	2.800,00
sospensione attività imprenditoriale e sequestro cantiere	7	140	980,00
appalti illeciti e fenomeni interpositori, somministrazione illecita	7	66	462,00
tutela minori	4	11	44,00
violazioni prevenzionistiche	5	527	2.635,00
riqualificazione rapporti di lavoro	7	748	5.236,00
tutela gestanti e lavoratrici madri	3,5	6	21,00
tutela disabili	3,5	21	73,50
parità uomo/donna e fenomeni discriminatori	2	0	0,00
disciplina in materia di orario di lavoro	3	23	69,00
autotrasporto	4	221	884,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	2	84	168,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	3	1	3,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	4	0	0,00
Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	5	0	0,00
notizie di reato	3	39	117,00
punteggio totale qualità			13.492,50
numero ispezioni programmate	1.373	numero ispezioni effettuate escluso di rivisite	1.449
			numero rivisite
			269
INDICATORI			
indicatore di qualità dell'ispezione		indicatore di presenza sul territorio	
9,31		1,25	

VIGILANZA IN EDILIZIA

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di vigilanza nei cantieri edili ai fini prevenzionistici della corretta applicazione delle norme di tutela stabilite dal Testo Unico Sicurezza (d.lgs. n. 81/2008). Nel corso dell'anno 2012 i cantieri ispezionati sono stati complessivamente 282 (erano 213 nel 2011), mentre le aziende ispezionate sono state 579 (erano 447 nel 2011), di queste risultano irregolari ben 487 (erano 396 nel 2011), con una percentuale pari all'84% (in lieve miglioramento rispetto al 2011 quando la percentuale era dell'89%). Il tasso elevato di irregolarità sui profili prevenzionistici delle aziende ispezionate, fra appalti pubblici e privati, pone l'attenzione sull'esigenza di tenere sempre alta la guardia sulla vigilanza nei cantieri oltre che di incrementare iniziative volte a diffondere l'interesse alla sicurezza come interesse della collettività.

	Cantieri		Aziende		Lavoratori occupati		Lavoratori irregolari						Provvedimenti penali			Provvedimenti amministrativi	Importo Sanzioni amministrative irrogate €	Recupero contributi e premi €			
							Totale	con permesso di soggiorno			senza permesso di soggiorno		Arresti	Sequestri	Prescrizione d.lgs. 758/94						
	Ispezionati	Irregolari	Ispezionate	Irregolari	Totale	di cui minori		di cui in nero	Totale	di cui in nero	di cui minori	Totale			di cui minori				N. totale	di cui non ottemperate	Sanzioni irrogate €
2009	212	211	444	367	663	0	109	14	6	4	0	1	0	0	0	483	15	498.634	128	115358	162.158
2010	233	233	440	427	598	6	145	35	41	11	3	3	0	0	0	509	18	434.477	456	296.465,96	42.894,00
2011	213	213	447	396	447	2	145	14	25	1	0	1	0	0	0	363	15	317.387	219	100.699	21.659
2012	282	282	579	487	689	1	165	31	29	12	0	1	0	0	0	474	54	285.408	400	189.369,20	58.371
incidenza percentuale		100%		84%			24%	4%	18%	39%		1%									
		1		1			2	3	4	5		6									

Le percentuali rappresentano i rapporti tra: 1) aziende (o cantieri) irregolari/aziende ispezionate; 2) lavoratori irregolari/lavoratori occupati; 3) lavoratori in nero/lavoratori occupati; 4) lavoratori con permesso di soggiorno/lavoratori irregolari; 5) lavoratori con permesso di soggiorno in nero/totale lavoratori in nero; 6) lavoratori senza permesso di soggiorno/lavoratori irregolari.

GENNAIO-DICEMBRE 2012 – SINTESI ATTIVITA' ISPETTIVA

numero colonna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
SETTORE DI INTERVENTO	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI		LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO GLI ACCERTAMENTI		PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI			Imponibile evaso (non omesso) accertato. Euro	TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE				IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI Euro					VIOLAZIONI PREVENZIONISTICHE
	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE	NUMERO ISPEZIONI IN CUI SONO STATI CONTESTATI ILLECITI	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITA' ACCERTATE	TUTELA MINORI (solo violazioni penali)	LAVORATORI EXTRA COMUNITARI CLANDESTINI	TUTELA GESTANTI E LAVORATRICI MADRI - PARITA' UOMO DONNA E FENOMENI DISCRIMINATORI (solo violazioni penali)		MAXISANZIONE PER IL LAVORO NERO	APPALTI ILLECITI E FENOMENI INTERPOSITORI, SOMMINISTRAZIONE ILLECITA (n. lavoratori coinvolti)	RIVALUTAZIONE RAPPORTI DI LAVORO (n. lavoratori coinvolti)	DISCIPLINA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO	DIFFIDE (art. 13 D.LGS.124/04) ED ONERI PER REVOCA SOSPENSIONE	PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE	IMPORTO SANZIONI PAGATE IN MISURA RIDOTTA (art.16 L. 689/1981)	IMPORTO SANZIONI PAGATE A SEGUITO DI O.I.	TOTALE IMPORTI INTROITATI	
AGRICOLTURA	50	24	197	37	0	0	0	7.256,00	12	8	1	3	21.487,50	0,00	2.000,00	15.862,00	39.349,50	0
INDUSTRIA (1)	459	359	2.962	735	6	12	4	43.834,00	202	32	19	221	213.436,80	11.089,00	89.020,28	78.330,00	391.876,08	16
EDILIZIA	558	611	1.142	281	1	1	0	87.702,00	44	26	5	2	72.875,00	282.266,00	10.477,80	18.970,00	384.588,80	474
TERZIARIO	382	328	2.081	1.181	4	2	2	163.911,00	92	0	723	18	117.624,07	10.923,25	8.717,66	178.094,00	315.358,98	37
TOTALE	1.449	1.322	6.382	2.234	11	15	6	302.703,00	350	66	748	244	425.423,37	304.278,25	110.215,74	291.256,00	1.131.173,36	527

NB - LA TABELLA CONSIDERA NEL NUMERO DI ISPEZIONI EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE I PRIMI ACCESSI ISPETTIVI E NON ANCHE LE RIVISITE CHE SONO STATE 269. SI PRECISA INOLTRE CHE IL N. DELLE AZIENDE IRREGOLARI IN EDILIZIA RISULTA SUPERIORE AL N. DELLE AZIENDE ISPEZIONATE NELLO STESSO SETTORE PERCHE' IL DATO ASSOMMA ANCHE GLI ESITI DI IRREGOLARITA' DELLE ISPEZIONI EFFETTUATE NELL'ULTIMO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE.

PARTE II

TUTELA DEL LAVORO

Attività di conciliazione e arbitrato, conflitti e provvedimenti



VERTENZE DI LAVORO INDIVIDUALI

Il 24 novembre 2010 è cessata l'obbligatorietà del tentativo individuale di conciliazione per effetto della legge n. 183/2010 la quale ha fatto venire meno il vincolo di procedibilità della domanda e di fatto sono state eliminate le differenze procedurali tra settore privato e pubblico con l'introduzione di un sistema uniforme di conciliazione nelle controversie di lavoro ed un sostanziale accorpamento del monitoraggio dei tentativi di conciliazione in un'unica rilevazione (cfr. Sistema vertenze individuali, monitoraggio prodotti uffici del territorio ai fini dell'attribuzione FUA). Successivamente con la legge n. 92/2012 (c.d. "Riforma Fornero") è stato reintrodotta il tentativo obbligatorio di conciliazione per i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo con l'intento di deflazionare, nei limiti del possibile, il contenzioso presso i Tribunali in materia di licenziamenti che potrebbero arrivare anche ad una soluzione extra giudiziale. Le istanze nelle quali le parti convenute hanno accolto il tentativo di conciliazione nel corso dell'anno 2012 compresi i tentativi obbligatori per licenziamento, sono in totale 231, di queste, quelle poi conciliate, sono in totale 118.

Settore privato e pubblico	2010	2011	2012
Istanze pervenute			
residue anno precedente	100	131	8
promosse fino al 31.12	1079	103	223
Totale	1179	234	231
Istanze definite			
costituzione del convenuto	226	111	118
conciliate	213	111	118
non conciliate	459	5	6
assenza parte	183	1	7
abbandonate	72	0	7
chiusure d'ufficio per mancata costituzione del convenuto	121	109	89
Totale	1058	226	227
In corso a fine anno	131	8	4

ANALISI DI GENERE SULLE VERTENZE INDIVIDUALI 2012 EX ART. 410 CPC

FASCE ETA'	N. LAV.	SESSO	RAPPORTO DI LAVORO IN CORSO	RAPPORTO LAVORO CESSATO	CONCILIATE	NON CONCILIATE	ASSENZA PARTE/TI	CHIUSE D'UFFICIO E ABBANDONATE	IN CORSO
Fino a 20	1	M	1	-	1	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-	-	-	-
da 21 a 30	17	M	5	12	14	-	-	3	-
	11	F	1	10	4	-	-	7	-
da 31 a 40	23	M	11	12	17	1	2	2	1
	21	F	6	15	15	-	1	5	-
da 41 a 50	37	M	17	20	10	1	2	23	1
	25	F	8	17	18	-	-	7	-
Oltre 51	42	M	11	31	12	1	1	27	1
	18	F	3	15	6	-	1	10	1
Totale istanze	195		63	132	97	3	7	84	4

FASCE ETA'	N. LAV.	SESSO	SETTORE DI ATTIVITA'					
			varie	industria	commercio	agricoltura	PP.AA.	credito assicurativo
Fino a 20	1	M	1	-	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-	-	-
da 21 a 30	17	M	9	6	2	-	-	-
	11	F	6	3	2	-	-	-
da 31 a 40	23	M	11	10	1	1	-	-
	21	F	8	6	5	-	2	-
da 41 a 50	37	M	14	13	5	2	3	-
	25	F	11	7	5	-	2	-
Oltre 51	42	M	19	10	10	1	1	1
	18	F	11	2	2	-	3	-
Totale istanze	195		90	57	32	4	11	1

CONCILIAZIONI SU LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

Le istanze pervenute in relazione ai tentativi di conciliazione espletati ai sensi dell'art. 7 della legge n. 604/1966, come modificato dall'art. 1, comma 40 della legge n. 92/2012, sono stati espletati nell'intero anno 2012 n. **24** tentativi di conciliazione, per un totale di n. **21** intese raggiunte e di n. **3** mancati accordi (si precisa, tuttavia, che il numero delle istanze complessivamente pervenute è stato pari a n. 36, delle quali n. **12** non hanno dato seguito all'esperimento del tentativo per assenza delle parti ovvero per ritiro della istanza, con n. **7** casi di rinuncia a procedere al licenziamento).

ANALISI DI GENERE SUL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE PER LICENZIAMENTO GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO (art. 1 c. 40 legge n. 92/2012)

FASCE ETA'	N. LAV.	SESSO	CONCILIATE	NON CONCILIATE	ASSENZA PARTI	ABBANDONATE
Fino a 20	-	M	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-
da 21 a 30	-	M	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-
da 31 a 40	10	M	6	1	1	2
	2	F	2	-	-	-
da 41 a 50	6	M	4	1	1	-
	1	F	1	-	-	-
Oltre 51	13	M	7	1	4	1
	4	F	1	-	1	2
Totale istanze	36		21	3	7	5

FASCE ETA'	N. LAV.	SESSO	SETTORE DI ATTIVITA'			
			varie	industria	commercio	agricoltura
Fino a 20	-	M	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-
da 21 a 30	-	M	-	-	-	-
	-	F	-	-	-	-
da 31 a 40	10	M	6	2	2	-
	2	F	1	1	-	-
da 41 a 50	6	M	2	3	1	-
	1	F	-	-	1	-
Oltre 51	13	M	6	5	2	-
	4	F	1	1	1	1
Totale istanze	36		16	12	7	1

SOMME LIQUIDATE NEI TENTATIVI DI CONCILIAZIONE DEL SETTORE PRIVATO

Le somme liquidate a seguito di tentativo di conciliazione definito positivamente sono pari a complessivi euro **1.336.689,43**.

VERBALI DI ACCORDO E ACCORDI AZIENDALI

Risultano depositati presso la DTL di MC n. **249** verbali di accordo a seguito di tentativo di conciliazione effettuato in sede sindacale rispetto ai **70** del 2011, nonché **1** verbali relativo al Comparto Scuola (n. **8** nel 2011) ed infine **29** accordi aziendali realizzati ai sensi della legge n. 402/1996 di cui n. 1 di prossimità.

LAVORATORI SALVAGUARDATI

Con Decreto Interministeriale 1° giugno 2012, il Ministero del lavoro, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha stabilito le condizioni necessarie affinché i lavoratori *c.d. salvaguardati* (coloro per i quali continuano a trovare applicazione i requisiti di accesso al trattamento pensionistico previdente) possono accedere ai benefici pensionistici di cui all'art. 24, comma 14, del D.L. n. 201/2011. Per la concreta attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti ed in particolare per l'esame delle istanze presentate dai soggetti di cui alle lettere e), f), g), ed h) dell'art. 2, comma 1, è stata nominata un'apposita Commissione in attuazione dell'art. 4 comma 7 del D.I. in parola in data 2 agosto 2012 composta da due

funzionari del SPL e da un funzionario dell'INPS appositamente designato dal Direttore della sede. **Risultati del monitoraggio statistico conclusivo:** n. 85 istanze pervenute; n. 62 istanze accolte dalla Commissione; n. 23 istanze non accolte; n. 1 istanze di riesame innanzi alla DTL. Si segnala inoltre, per completezza nell'informazione, che sono state trasferite ad altre DTL, per competenza territoriale n. 6 istanze che non risultano dal monitoraggio ma che hanno impegnato il personale in accertamenti istruttori.

Lavoratori esonerati (950)				Lavoratori genitori di disabili (150)				Lavoratori cessati (6.890)							
								Accordi Individuali				Accordi Collettivi			
N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
11	10	1	0	1	0	1	0	61	44	17	1	12	8	4	0

COLLEGI PER ARBITRATO – ART. 7 LEGGE N. 300/1970 (STATUTO DEI LAVORATORI)

L'utilizzo dell'istituto di conciliazione ed arbitrato (per le sanzioni disciplinari conservative) è, nel territorio provinciale maceratese, scarsamente utilizzato dalle parti, che privilegiano la facoltà di ricorso all'autorità giudiziaria anche se, rispetto ai dati degli ultimi anni, si può registrare un leggero incremento. Delle istanze pervenute, n. 3 sono state conciliate, n. 3 sono ancora in corso, n. 4 abbandonate per aver adito l'Autorità giudiziaria e n. 3 sono state abbandonate dopo la costituzione del collegio arbitrale.

COLLEGI ARBITRATO ART. 7 L. 300/1970			
	2010	2011	2012
Istanze pervenute	6	7	13
Istanze definite	5		
Collegi costituiti	5	5	9
Mancata costituzione del collegio (archiviata)	1	2	4
Lodi arbitrali	1	0	0

AUTORIZZAZIONI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Provvedimenti amministrativi: con il decreto-legge n. 5/2012, convertito in legge n. 33/2012, sono state apportate sostanziali modifiche all'art. 17 del D.Lgs. 151/2001 che ha sancito il passaggio delle competenze al rilascio dei provvedimenti di interdizione anticipata dal lavoro in caso di “gravi complicanze della gravidanza lett.a)”, alle Aziende Sanitarie locali previ accordi sottoscritti in sede di Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome. I dati riportati si riferiscono pertanto ai provvedimenti rilasciati fino al 30 giugno 2012. Anche nell'anno 2012 c'è da riscontrare una accresciuta complessità istruttoria per le istanze presentate ai sensi delle lettere b) e c) del predetto D.Lgs. 151/2001.

Dati relativi all'immigrazione: sono stati presi in considerazione, per uniformità statistica con le rilevazioni richieste dal Ministero del lavoro per il monitoraggio dei prodotti degli Uffici, il numero dei lavoratori stranieri per i quali sono state istruite le pratiche intendendo per pratiche istruite quelle per le quali la DTL ha emanato il parere per via telematica. Il numero ricomprende: le quote per flussi d'ingresso lavoratori extracomunitari stagionali di cui al DPCM 13.03.2012 (n. 50); quote residue per istruttoria pratiche relative al lavoro stagionale di cui al DPCM 17.02.2011; pratiche relative alla conversione del permesso di soggiorno da studio a lavoro subordinato (decurtazione quote anno successivo); istanze ai sensi dell'art. 27 lett.i) del D.Lgs. 286/1998; istruttoria ai sensi del D.Lgs. n. 108/2012 per “lavori altamente qualificati” Carta Blu UE; emersione di colf e badanti ai sensi della D.Lgs. n. 102/2009 per le procedure residue relative all'emersione del rapporto di lavoro irregolare iniziate nel mese di novembre 2009 e chiuse in data 20 settembre 2012 per effetto della sentenza del Consiglio di Stato che ha rimosso, in via di autotutela, l'ostatività ai ricorsi avverso i provvedimenti di inammissibilità delle domande di emersione in ragione delle condanne riportate ai sensi dell'art. 14, comma 5-ter del D.Lgs. n. 286/1998; emersione dal lavoro irregolare ex art. 5 D.Lgs. n. 102/2009 le cui istanze possono essere presentate fino al termine prorogato del 31 gennaio 2013 (n. 784 istanze pervenute); e da ultimo DPCM 16 ottobre 2012 concernente la “Programmazione transitoria dei flussi di

ingresso per lavoratori non comunitari per lavoro non stagionale per l'anno 2012" che interessano la nostra provincia solo per le conversioni dei permessi di soggiorno.

Convalida dimissioni: al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 151/2000 riguardante le tutele riservate alle lavoratrici ed ai lavoratori in occasione della nascita o adozione del bambino, a partire dal 18 luglio 2012, data di entrata in vigore della legge n. 92/2012, anche la generalità delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro devono essere convalidate presso la DTL ovvero presso i Centri per l'impiego onde raccogliere la manifestazione di volontà del lavoratore a cessare *consapevolmente* il rapporto di lavoro allo scopo di contrastare quelle pratiche volte ad aggirare la disciplina della tutela del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo così almeno nell'intento del legislatore (in caso contrario le dimissioni si considerano prive di effetto).

Abolito, invece, dal 1° gennaio 2012 (art. 22, comma 4, della legge n. 183/2011) l'obbligo del provvedimento di convalida della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a *part-time*.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI			
	2010	2011	2012
Autorizzazione al lavoro dei minori	6	6	11
Provvedimenti per astensione lavoratrici madri			
Gravidanza a rischio lett.a) fino al 30.6.2012	780	693	316
Lavori a rischio lett. b) e c)	168	245	232
<i>totale</i>	948	938	548
Convalida dimissioni lavoratrici madri e altre dimissioni	102	114	202
Convalide trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	631	607	/
Numero lavoratori (extra e neo comunitari) per i quali sono state istruite le pratiche per decreto flussi (parere in via telematica)	1273	1390	364

CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO

La Commissione provinciale di certificazione, nell'anno 2012, si è riunita in 5 sedute per esaminare complessivamente 23 istanze di certificazione, di cui n. 2 giacenti dall'anno precedente e n. 21 pervenute nel corso dell'anno. All'esito dell'istruttoria e dell'audizione delle parti istanti, la Commissione ha deliberato n. 13 provvedimenti di accoglimento (5 contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto, 4 contratti di appalto di servizi e 4 contratti di associazione in partecipazione), mentre sono state ritirate dai richiedenti 1 istanza riguardante contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto e 2 istanze di contratti a tempo determinato. Dai dati emerge un accresciuto interesse da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori per questo istituto forse anche in ragione della nuova formulazione dell'art. 75 del d.lgs. n. 276/2003 (ad opera della legge n. 183/2010, cd. "Collegato lavoro"), per cui si ritiene che la certificazione possa utilmente divenire capace di ridurre il contenzioso anche per il rinnovato ruolo di mediazione e consulenza affidato alla Commissione.

CERTIFICAZIONI DEI CONTRATTI			
	2010	2011	2012
Istanze pervenute	10	35	23
di cui pendenti dal semestre precedente	4	2	2
Istanze definite			
Certificate	7	27	13
Non certificate	0	0	0
Abbandonate	3	6	3
Istanze in trattazione	0	2	7

PARTE III

A FAVORE DEL LAVORO

Attività di prevenzione e promozione



ATTIVITA' DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

Anche nell'anno 2012 la Direzione Territoriale del lavoro di Macerata ha seguito ad attuare iniziative pubbliche di promozione e diffusione della cultura della legalità e della sicurezza del lavoro, secondo quanto stabilito nella Direttiva del Ministro del *Welfare* in materia di vigilanza e servizi ispettivi del 18 settembre 2008, nei limiti delle risorse disponibili.

PREVENZIONE E PROMOZIONE				
	2009	2010	2011	2012
In nero non conviene	11	10	10	2
Cantiere didattico	3	5	/	/
Seminari tematici	15	14	11	10
Iniziative nelle scuole	6	4	/	/
Tavoli tecnici con OO.SS. e Istituzioni	6	20	15	7
Convegni	6	9	2	4
<i>totale</i>	47	62	38	23

QUESITI

La DTL di Macerata ha avviato fin dal dicembre 2008 (all'epoca come DPL) un nuovo servizio all'utenza consistente in una rapida e tempestiva disamina e risposta dei quesiti presentati a mezzo e-mail. Nell'anno 2012 sono pervenuti e sono stati evasi **211** quesiti in materia di lavoro e legislazione sociale, erano stati 120 nel 2009, 139 nel 2010 e 175 nel 2011.

QUESITI				
	2009	2010	2011	2012
Libro Unico del Lavoro	24	6	13	3
Lavoro intermittente	12	14	10	36
Comunicazioni obbligatorie, collocamento, cessazioni, dimissioni e licenziamenti	6	7	18	14
Agenzie per il lavoro, Consulenza del Lavoro, Processo del lavoro	1	6	2	/
Lavoro minorile	1	1	1	6
Qualificazione, inquadramento, contrattazione collettiva, retribuzione	11	23	19	32
Durc	3	/	2	1
Lavoro accessorio e prestazioni che esulano dal mercato del lavoro	8	13	11	13
Lavoro dei genitori	6	4	7	/
Lavoro degli stranieri	2	2	2	/
Sistema sanzionatorio e compiti DTL	5	4	19	/
Apprendistato, contratto di inserimento e tirocini formativi	13	11	17	44
Previdenza obbligatoria e ammortizzatori sociali ed Enti Bilaterali	7	17	19	14
Orario di lavoro, ferie, riposi	5	3	3	7
Sicurezza sul lavoro	8	6	8	5
Lavoro part-time, lavoro a tempo determinato	2	12	9	20
Esternalizzazioni (appalti, somministrazione, distacco, subfornitura, lavoro a domicilio)	/	4	10	9
Autotrasporto	1	4	2	/
Lavoro autonomo: collaborazioni, ass. in partecip., lavoro occasionale	5	2	3	7
<i>totale</i>	120	139	175	211

COMUNICAZIONE INTERNA

Il Direttore della DTL di Macerata ha da sempre considerato un valore aggiunto la comunicazione interna, intesa come coordinamento delle informazioni e condivisione dei saperi per raggiungere l'obiettivo del miglioramento dei servizi e del rapporto con l'utenza. Periodicamente lo *Staff dei funzionari apicali* viene riunito per discutere sull'organizzazione dell'intero Ufficio, per predisporre specifiche Comunicazioni di Servizio su argomenti di attualità normativa o giurisprudenziale proposte dai vari Servizi e Uffici. Nell'anno 2012 sono state emesse **23** comunicazioni di servizio diffuse per tutto il personale amministrativo della Direzione, nonché del Servizio Ispezione, dell'Ufficio Legale e Contenzioso e del Nucleo Carabinieri dell'Ispettorato del lavoro. Si sono tenute, inoltre, **30** riunioni con lo Staff di Direzione dei funzionari apicali della DTL, per discutere argomenti concernenti l'organizzazione strutturale della Direzione Territoriale del lavoro di Macerata e la gestione strumentale e delle risorse umane di ogni singolo Servizio ed Ufficio.

COMUNICAZIONE INTERNA				
	2009	2010	2011	2012
Comunicazioni di servizio	33	55	55	23
Riunioni Staff apicali	19	29	19	30

ACCESSO AGLI ATTI

Per dirimere le vicende annose, con differenti pronunciamenti della magistratura amministrativa anche nel territorio di competenza, la DTL di Macerata si è dotata, mediante Comunicazione di Servizio n. 10 del 18 marzo 2009, di un apposito regolamento che disciplina puntualmente la trattazione delle istanze di accesso agli atti presentate a norma della legge n. 241/1990 e successive modificazioni. Sono pervenute, nel 2012, **n. 56** istanze riguardanti l'attività ispettiva e **n. 8** istanze riguardanti l'attività amministrativa.

ACCESSO AGLI ATTI				
	2009	2010	2011	2012
Istanze pervenute				
Attività ispettiva	35	46	46	56
Attività amministrativa	14	17	9	8
totale	49	63	55	64
Istanze definite				
accolte	39	47	41	38
differite	4	10	5	17
respinte	3	6	6	8
archiviata	2	/	3	1
da evadere	1	/	/	/
totale	49	63	55	64

COMUNICATI STAMPA E INCONTRI CON ORGANI DI INFORMAZIONE

Proseguendo nella attività già avviata nell'anno precedente, l'URP ha mantenuto costanti rapporti con gli organi di informazione, sia riguardo alle principali attività ispettive e di vigilanza sul territorio, sia con riferimento alla presentazione degli eventi e delle iniziative di maggior rilievo organizzate e promosse dalla DTL di Macerata.

RAPPORTI CON LA STAMPA				
	2009	2010	2011	2012
Comunicati stampa	14	22	12	9
Incontri con organi di informazione	9	5	5	1
Numero articoli comparsi su quotidiani e periodici	55	93	74	80
Numero servizi televisivi e radiofonici	12	6	6	3

PARLANO DI NOI

L'URP ha effettuato anche il monitoraggio degli articoli dei quotidiani e periodici locali, nonché dei servizi giornalistici radiotelevisivi e dei network, anche a mezzo Internet, dove l'attività istituzionale della DTL di Macerata è stata oggetto di menzione, commento o valutazione.

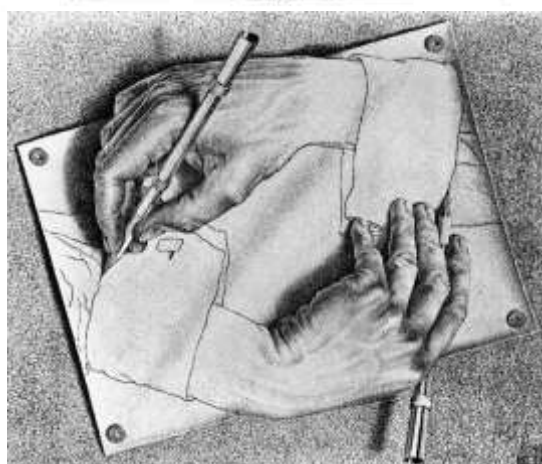
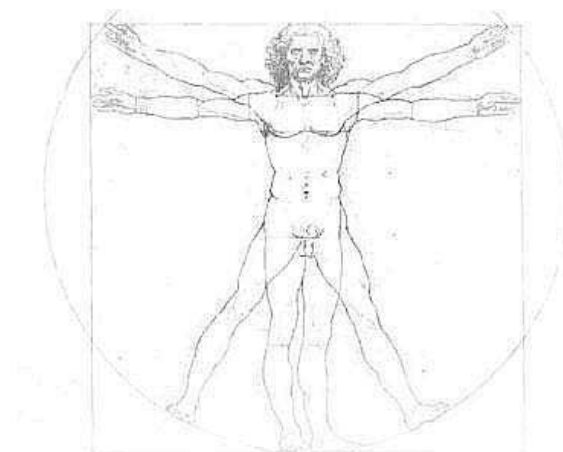
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – gennaio – dicembre 2012		
GIORNALE/EMITTENTE/ NETWORK	TITOLO	DATA
L'Indiscreto	Cinesi "in nero" e "situazioni igieniche disumane" Ecco come si vive nei tomaifici	09/02/2012
CM Cronache Maceratesi	Lavoratori cinesi lager: 9 aziende sospese, 31 lavoratori in nero. Condizioni disumane a Montecosaro	09/02/2012
Vivere Macerata	Nove aziende straniere sospese: 50% dei lavoratori in nero. Tomaificio cinese con situazioni igieniche disumane	09/02/2012
Il Resto del carlino.it	Laboratorio cinese lager: sporcizia e condizioni disumane	10/02/2012
Il Resto del carlino	Blitz nel tomaificio tugurio. Trovate situazioni igieniche disumane e loculi dormitori	10/02/2012
Il Resto del carlino	Blitz nel tomaificio trasformato in dormitorio Ispettorato del lavoro: dai controlli emergono situazioni agghiaccianti	10/02/2012
Corriere Adriatico	Maxi blitz nei laboratori cinesi lager Condizioni disumane Montecosaro, in un tomaificio trovati loculi-dormitori ricavati in cartongesso	10/02/2012
Il Messaggero	Sporcizia e operai fantasma nel tomaificio lager Scoperto a Montecosaro. Blitz anche a Civitanova dove a lavoro c'era un ragazzino. Trovati 31 lavoratori in nero	10/02/2012
Corriere Adriatico	Irregolare il 27% dei lavoratori Il blitz civitanovese conferma un trend negativo consolidatosi negli ultimi anni Il Direttore Rausei " emergono dati preoccupanti"	11/02/2012
Corriere Adriatico	Spazi grandi come un loculo, pareti in cartongesso	11/02/2012
Corriere Adriatico	Agredito un ispettore Ex vigile del fuoco semina terrore all'Ufficio del Lavoro	21/02/2012
Corriere Adriatico	Ispettore da un ex vigile Sono stati momenti di terrore quelli vissuti ieri all'interno di via Lorenzoni	21/02/2012
Il Messaggero	Terrore all'Ispettorato del lavoro Ex Vigile del fuoco entra nell'Ufficio e aggredisce due impiegati	21/02/2012
Il Messaggero	Aggredisce gli ispettori del lavoro Si barrica in casa con due coltelli: disarmato dalla Polizia e ricoverato	21/02/2012
Il Resto del Carlino	Ex vigile del fuoco si barrica in casa e punta due coltelli contro i poliziotti	21/02/2012
Il Messaggero	Ispettorato del lavoro "serve più sicurezza" Dopo l'aggressione Rausei con le forze dell'ordine studia misure a tutela dei dipendenti	22/02/2012
Il Messaggero	Ispettorato, Ufficio a porte chiuse Dopo l'aggressione ai due dipendenti si studiano misure di sicurezza	22/02/2012
CM Cronache Maceratesi	Lavoratori in nero in una fabbrica di giocattoli di Porto Potenza. Operazione dell'Ispettorato del Lavoro e dei Carabinieri	20/03/2012
Civitanovalive.it	100% operai in nero in un'azienda che lavora per noto brand di giocattoli	20/03/2012
Il Resto del Carlino.it	Scoperta azienda di giochi per bambini con tutti i lavoratori in nero Legata ad un noto brand nazionale	20/03/2012
Corriere Adriatico	La fabbrica dei lavoratori in nero. Blitz di Carabinieri e Ispettorato del Lavoro. Denunciato il titolare	21/03/2012
Il Messaggero	Giochi famosi fatti con lavoro nero	21/03/2012
Il Resto del Carlino	I fantasmi sfruttati	21/03/2012
Il Resto del Carlino	Blitz nell'azienda dei fantasmi. Gli operai erano tutti in nero	21/03/2012
Il Resto del Carlino	Intervista Pierluigi Rausei "Ma il tessuto dell'impresa resta sano"	21/03/2012
Il Resto del Carlino	Lavoratori irregolari, l'esercito dei cinquemila e l'evasione sale alle stelle.	21/03/2012
CM Cronache Maceratesi	Lavoratori in nero in una fabbrica di giocattoli di Porto Potenza.	21/03/2012
CM Cronache Maceratesi	Operazione anti lavoro nero a San Ginesio. Elevate sanzioni per diecimila euro	22/03/2012
Cronache Maceratesi	Lavoro nero, Sospese sette aziende	3/05/2012
L'Indiscreto	Lavoro nero, Ispettori sospendono sette aziende maceratesi	3/05/2012
Corriere Adriatico	Operai in nero, sospesi sette aziende In un laboratorio venivano prodotti jeans per una nota griffe. Raffica di controlli	4/05/2012
Corriere Adriatico	Lavoro nero, sospese sette aziende. Capi d'abbigliamento per note griffe. 20 gli operai irregolari su un totale di 49.	4/05/2012
Vivere Macerata	Lavoro sommerso, sette le aziende sospese in provincia.	4/05/2012

Il Resto del Carlino.it	Lavoro nero e violazioni: tre aziende sanzionate. Controlli sul territorio	8/05/2012
Il Resto del Carlino	Lavoro nero, altri blitz. Ispettori anche nelle fiere	9/05/2012
Corriere Adriatico	Scoperti in fabbrica lavoratori in nero	9/05/2012
Corriere Adriatico	Fiera, controlli e sanzioni	9/05/2012
Vivere Macerata	Vigilanza su fiere e stranieri, multe	9/05/2012
Corriere Adriatico	Operai in nero per le griffe. Tre grandi brand nel mirino della Direzione territoriale del lavoro	19/05/2012
Corriere Adriatico	Manodopera in nero, le griffe nel mirino Rausei della DTL" stiamo indagando sull'attività di grandi brand	19/05/2012
Corriere Adriatico	Tante violazioni nel settore edilizio	19/05/2012
Il Messaggero	Crisi e suicidi, Rausei: ancora più feroci con chi ruba il lavoro	19/05/2012
Il Resto del Carlino	Cantieri, raffica di blitz	19/05/2012
Il Resto del Carlino	Irregolare un'azienda su due. Il record negativo è nei cantieri edili	19/05/2012
Il Messaggero	Lavoratori in nero producono jeans e abiti per grandi firme	20/05/2012
Il Resto del Carlino	Controlli e sanzioni per migliaia di euro. Maxi blitz in provincia contro il lavoro nero. Sospese sette aziende	20/05/2012
Il Resto del Carlino	Edilizia, allarme di Rausei "un'impresa su due è risultata irregolare"	20/05/2012
Il Resto del Carlino	"lavoro nero" Sette aziende sospese. Blitz degli ispettori e dei carabinieri: controlli a tappeto in provincia	20/05/2012
Il Resto del Carlino.it	Timbra il cartellino e va a fare la sospesa. Dipendenti comunali nel mirino	20/06/2012
Il Resto del Carlino.it	Sospesa l'attività di un opificio tra gli irregolari al lavoro anche un'operaia che partorirà tra pochi giorni.	27/06/2012
CM Cronache Maceratesi	Faceva lavorare operai in nero e clandestini. Denunciata una donna cinese.	27/06/2012
Vivere Macerata	Pollenza: manodopera non in regola, denunciata un'imprenditrice cinese.	27/06/2012
Il Resto del Carlino	Civitanova: Lavoro nero. Blitz alle giostre denunce	7/07/2012
Il Resto del Carlino	L'altra faccia del Luna Park. Operai in nero e clandestini.	7/07/2012
CM Cronache Maceratesi	"Game Over" Al Luna Park dieci lavoratori in nero	9/07/2012
Il Resto del Carlino.it	Game Over al Luna Park: tutti i lavoratori in nero. Sospese le aziende.	9/07/2012
Civitanovalive.it	Dopo Civitanova ora anche a Porto Recanati: tempi duri per il Luna Park tra maxi sanzioni e sospensione dell'attività	9/08/2012
CM Cronache Maceratesi	Blitz dei Carabinieri contro il lavoro nero. Un altro Luna Park fuori legge.	9/08/2012
Il Resto del Carlino.it	Porto Recanati, lavoratori "in nero": a Luna Park non si "gioca" più. Blitz di Carabinieri e Direzione del Lavoro a Scossicci.	9/08/2012
Il Resto del Carlino	Blitz al Luna Park, lavoratori in nero e multe per i giostrai	10/08/2012
Il Resto del Carlino	Biogas, ispezioni nel cantiere. E spuntano le irregolarità	13/09/2012
Civitanovalive.it	Civitanova, scoperte irregolarità in centri estetici e parrucchiere	15/09/2012
CM Cronache Maceratesi	Lavoro nero: chiuso un Centro massaggi cinese	15/09/2012
Il Resto del Carlino.it	Massaggi "in nero". Centri estetici e parrucchieri nel mirino dell'Arma	15/09/2012
Vivere Civitanova	Lotta al lavoro nero: Irregolarità nei centri estetici e parrucchiere cinesi	15/09/2012
Corriere Adriatico	Estetiste e parrucchiere abusive. Blitz del Nas a Civitanova	15/09/2012
CM Cronache Maceratesi	Lavoro nero: Sospese nove aziende sfruttati anche sei minorenni	17/09/2012
Il Resto del Carlino	Minori e lavoratori irregolari, blitz nei laboratori cinesi	17/09/2012
Vivere Macerata	Morrovalle: minori impiegati in laboratori in condizione pessime, denunciati i titolari	17/09/2012
ANSA Marche	70% operai lavoratori cinesi " in nero"	17/09/2012
Civitanovalive.it	Nove aziende sospese per lavoro sommerso. 24 i lavoratori in nero di cui 6 minorenni	17/09/2012
CM Cronache Maceratesi	Riforma del lavoro. Un seminario per orientarsi	1/10/2012
CM Cronache Maceratesi	Otto aziende sospese per lavoro sommerso	16/10/2012
Civitanovalive.it	Otto aziende sospese per lavoro sommerso. 16 i lavoratori in nero	16/10/2012
ANSA Marche	55% addetti in nero, sospese 8 aziende	16/10/2012
Il Resto del Carlino	Lotta al sommerso, sospese sette aziende	17/10/2012
Corriere Adriatico	Ballerine e cameriere in nero al night	17/10/2012
Corriere Adriatico	Ballerine in nero al night club Lotta all'abusivismo. Potenziata l'attività ispettiva	17/10/2012
Il Messaggero	Lavoro nero: sospese sei imprese, night e un bar ragazze in sala, camerieri e commessi irregolari	17/10/2012
CM Cronache Maceratesi	Sei lavoratori irregolari. Sanzioni all'Extra	29/10/2012
Civitanovalive.it	Multa all'Extra di Recanati. Scoperti sei lavoratori assunti irregolarmente	29/10/2012
Vivere Macerata	La Prefettura di Macerata al lavoro per la legalità e la sicurezza negli appalti	01/12/2012
Il Resto del Carlino	Montaggio dei ponteggi, ecco come muoversi	09/12/2012
Vivere Macerata	Abusivismo nel settore benessere, incontro in Prefettura con gli enti preposti alla repressione del fenomeno	12/12/2012

PARTE IV

INSIEME PER IL LAVORO

Attività degli Osservatori e dei Comitati



PROTOCOLLI DI INTESA E ORGANISMI COLLEGIALI

La DTL (già DPL) di Macerata ha avviato fin dai primi mesi del 2009 numerosi incontri di attenzione con le Parti sociali (Organizzazioni sindacali dei lavoratori e Associazioni di categoria dei datori di lavoro) che hanno portato, fin dall'anno 2010, alla sottoscrizione di Protocolli d'Intesa dai quali sono scaturiti importanti analisi e la costituzione di appositi Organismi collegiali (Osservatori o Comitati), attraverso cui le rappresentanze sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro operano in costante sinergia con gli organi istituzionali preposti a garantire, anche mediante la vigilanza e le attività ispettive, la regolarità e la legalità dei rapporti di lavoro. In questa sezione del *Report*, si elencano nella tabella che segue i Protocolli attivati e sottoscritti per poi evidenziare in appresso gli elementi essenziali che caratterizzano ciascuna intesa e le attività conseguenti degli Organismi costituiti in forza delle intese territoriali, oltre che degli Organismi già precostituiti presso la DTL (già DPL) di Macerata, vale a dire il *Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso* (CLES) e l'*Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione*.

PROTOCOLLI DI INTESA/ACCORDI QUADRO		
	Data di sottoscrizione	Organismo costituito
Pari opportunità	15 aprile 2010	-
Installazione di sistemi di sicurezza, antirapina e antifurto nei luoghi di lavoro	3 agosto 2010	<i>Comitato tecnico per la videosorveglianza - CTV</i>
Vigilanza e ispezioni (Consulenti del Lavoro)	22 settembre 2010	-
Tutela delle condizioni di lavoro e vigilanza in agricoltura	13 ottobre 2010 (adesione APIMAI 29 marzo 2012)	<i>Comitato provinciale sull'agricoltura - CPA</i>
Fondo di sostegno ai familiari delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	15 dicembre 2010	-
Tutela del lavoro e vigilanza nel settore dell'autotrasporto	23 dicembre 2010	<i>Osservatorio provinciale sull'autotrasporto - OPA</i>
Vigilanza e ispezioni (Associazioni di categoria artigiani)	30 dicembre 2010	-
Costituzione Comitato di studio in materia di vigilanza	17 febbraio 2011	<i>Comitato di studi - CS</i>
Protocollo per l'adesione al SINP e la realizzazione di una rete unitaria degli uffici periferici dello Stato, degli Enti Pubblici funzionali	15 marzo 2011	-
Accordo territoriale detassazione Confindustria,CGIL,CISL,UIL	16 marzo 2011	-
Accordo territoriale detassazione Confindustria, UGL	16 marzo 2011	-
Accordo territoriale detassazione Centrale cooperative,CGIL,CISL,UIL	16 marzo 2011	-
Protocollo in materia di legalità e sicurezza negli appalti	10 novembre 2011	-
Protocollo Pari Opportunità	9 dicembre 2011	-
Protocollo Vigili per il lavoro	21 dicembre 2011	-

* * * * *

PARI OPPORTUNITA'

In attuazione dell'art. 5 del Protocollo d'intesa stipulato in data 25 giugno 2007 il Ministero del Lavoro e la Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, la Direzione Provinciale del Lavoro di Macerata il 15 aprile 2010 aveva sottoscritto un primo Protocollo d'intesa con la Consigliera di parità della Provincia di Macerata, che in data 9 dicembre 2011 è stato implementato e innovato per conseguire una fattiva collaborazione, secondo le rispettive competenze, impegnandosi a porre in essere ogni iniziativa utile a favorire la piena applicazione delle disposizioni in materia di parità e pari opportunità tra uomo e donna, e allo scopo di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione. Il Protocollo di Intesa è volto a consentire alle lavoratrici e ai lavoratori, ma anche alle imprese, del territorio maceratese, ad ottenere un intervento sinergico e completo dal punto di vista istituzionale rispetto alla tutela delle questioni di genere e alla corretta attuazione delle norme che contrastano le diverse forme di discriminazione e che tutelano le pari opportunità.

La Consigliera di Parità, nominata dal Ministro del Lavoro, promuove e controlla l'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra uomini e donne, nel lavoro (*Codice delle Pari*

Opportunità, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198). La figura della Consigliera è istituita a livello nazionale, presso il Ministero del Lavoro, e ai livelli regionale e provinciale, rispettivamente presso le Regioni e le Province. Nell'esercizio delle proprie funzioni la Consigliera di parità è un pubblico ufficiale e ha l'obbligo di segnalare all'Autorità giudiziaria i reati di cui viene a conoscenza, di conseguenza la peculiarità della figura della Consigliera consiste in una doppia funzione istituzionale: di vigilanza contro le discriminazioni di genere e di promozione di parità e pari opportunità. Nel Protocollo d'Intesa sono state concordate azioni di intervento atte ad acquisire informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, del Codice delle pari opportunità, ma anche l'impegno della DTL ad esaminare con sollecitudine i casi di denuncia di situazioni discriminatorie, riconoscendo ad essi priorità nella programmazione dell'attività ispettiva. La Consigliera di Parità si è altresì impegnata a segnalare alla Direzione Territoriale del lavoro ogni circostanza utile ad implementare l'attività di vigilanza nei confronti dei soggetti deboli. Il Protocollo maceratese disciplina l'informativa che periodicamente la Direzione del Lavoro si è impegnata a fornire all'Ufficio della Consigliera di Parità in merito a dati statistici disaggregati per genere con riferimento alle attività istituzionali proprie della Direzione. Si segnala, inoltre, l'innovativa possibilità offerta ai cittadini, di poter disporre della presenza della Consigliera di Parità in un apposito Ufficio della DTL per raccogliere informative o richieste di intervento dalle lavoratrici o dai lavoratori che ritengano di aver subito o di poter subire discriminazioni di genere. Gli incontri hanno luogo il giovedì e il venerdì mattina previo appuntamento da richiedersi a mezzo telefono 349 8822069 oppure a mezzo fax 0733 248331 o a mezzo e-mail *consiglieraaparita@provincia.mc.it*. Da ultimo, il 10 dicembre 2012 si è svolto un seminario di approfondimento dal titolo “ *Lavoro e discriminazioni di genere: quali tutele?*” organizzato in collaborazione tra l'Ufficio della Consigliera di Parità della provincia di Macerata e la DTL, quale momento di informazione alla collettività avente ad oggetto materie del lavoro analizzate in una prospettiva di genere, nel quale sono intervenuti la rappresentante della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati e la Consigliera di Parità della Regione Marche.

* * * * *

COMITATO TECNICO VIDEOSORVEGLIANZA

Presidente Delegato: Ispettore Dott. Daniele PALMIERI

Il *Comitato tecnico per la videosorveglianza* (CTV) nasce dall'attuazione del Protocollo d'Intesa in materia di “*Installazione di sistemi di sicurezza, antirapina e antifurto nei luoghi di lavoro*” siglato il 3 agosto 2010 da questa Direzione con le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL, nonché con le Associazioni datoriali Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confindustria e con le Centrali cooperative (Legacoop, Confcooperative e Agci). Il Comitato ha consentito di dare vita, per la prima volta in Italia proprio nella provincia di Macerata, ad una procedura semplificata e snella per la corretta e completa applicazione delle tutele e dei diritti di cui all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori (legge n. 300/1970). Il Comitato, infatti, coinvolge direttamente e attivamente i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali, chiamati a vagliare, in sede di istruttoria tecnica, congiuntamente al personale ispettivo della Direzione del lavoro appositamente incaricato, le richieste di autorizzazione alla installazione e all'utilizzo di impianti di sorveglianza antifurto e antirapina che determinano, anche soltanto in modo occasionale, controllo a distanza sui lavoratori e sulle postazioni di lavoro. Il Comitato ha dimostrato di essere un organismo effettivamente operativo e, grazie alla intensa sinergia fra la Direzione del lavoro e le Parti sociali, di saper essere un costante ed efficiente punto di riferimento per le imprese del territorio.

Numero riunioni CTV effettuate	18
Numero istanze accolte in prima battuta	244
Numero istanze accolte con supplemento di istruttoria	50
Provvedimenti di autorizzazione rilasciati	294
- autorizzazioni rilasciate per <i>INDUSTRIA</i>	31
- autorizzazioni rilasciate per <i>COMMERCIO</i>	234
- autorizzazioni rilasciate per <i>ARTIGIANI</i>	28
- autorizzazioni rilasciate per <i>COOPERATIVE</i>	1

* * * * *

TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E VIGILANZA IN AGRICOLTURA

Segretario e Presidente Delegato: Ispettore Marco MARROCCHI

Il 13 ottobre 2010 si è raggiunta una importante intesa in materia di tutela delle condizioni di lavoro degli operatori del settore agricoltura. Il Protocollo siglato dalle parti sociali e istituzionali ha dato vita al *Comitato*

provinciale sull'agricoltura (CPA) istituito presso la DTL di Macerata, composto da un rappresentante per ciascuna delle parti firmatarie, chiamato a riunirsi trimestralmente per valutare le problematiche della tutela del lavoro nel settore, con particolare riguardo a: definire apposite linee guida sulle fattispecie più ricorrenti presso le imprese agricole del territorio provinciale; operare un periodico monitoraggio sulla corretta attuazione dei contratti collettivi del settore sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, in particolare, sul puntuale rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi e retributivi; valutare e segnalare alla DTL, all'INPS e all'INAIL situazioni meritevoli di vigilanza e ispezione. Il CPA si è riunito in 7 occasioni dalla sua costituzione, provvedendo a: approvare le linee guida sui contratti di appalto da utilizzare nel territorio (13 ottobre 2010); approvare le linee guida relative al contratto di vendita in campo e su pianta riferite ai rapporti fra privati e fra privato e impresa ovvero fra imprese, adottando, per i contratti fra privati, uno schema sui gradi di parentela e affinità (19 ottobre 2010); esaminare la rilevanza e la localizzazione dei contratti di vendita su pianta e su campo trasmessi alla DTL in forza delle linee guida contrattuali approvate, relativi alla raccolta di oliva, legna, ortaggi, foraggio, che hanno consentito l'emersione di numerose fattispecie in precedenza assolutamente nascoste e non agevolmente identificabili. Inoltre si è definito un percorso essenziale di formazione e di informazione per lavoratori e imprese del territorio.

Numero riunioni CPA effettuate	8
Numero linee guida approvate	5
Numero contratti ricevuti ed esaminati	785

* * * * *

TUTELA DEL LAVORO E VIGILANZA NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO

Segretario e Presidente Delegato: Ispettore Decio ANTOLINI

Il 23 dicembre 2010 presso la DPL di Macerata è stato siglato con le parti sociali una intesa in materia di tutela delle condizioni di lavoro degli operatori dell'autotrasporto, da cui è sorto l'*Osservatorio provinciale sull'autotrasporto* (OPA) al quale vengono demandati compiti di monitoraggio sul settore per quanto attiene ai profili di tutela del lavoro e di sensibilizzazione per l'individuazione di fenomeni meritevoli di attenzione da parte degli organi di vigilanza. Particolare rilievo sono poi le funzioni assegnate all'OPA in merito alla realizzazione, su base volontaria e senza alcun obbligo aggiuntivo per le imprese, una "white list" delle imprese virtuose operanti nel territorio da mettere a disposizione dei committenti; alla definizione di percorsi essenziali che forniscano livelli di formazione e di informazione standard minimi per i lavoratori e le imprese del territorio; alla attivazione di un costante monitoraggio sulla attuazione del CCNL con attenzione agli accordi territoriali in deroga. L'intesa si muove poi su un posizionamento responsabile delle parti datoriali e sindacali riguardo alla obbligatorietà della scheda di trasporto che viene integrata e specificata ulteriormente rispetto agli obblighi normativi vigenti a miglior tutela dei lavoratori e delle imprese del trasporto e per una effettiva responsabilizzazione di tutti i protagonisti della filiera. Vi è poi la volontà condivisa di arginare i fenomeni di *dumping* che possono determinarsi in occasione dell'abuso del cabotaggio terrestre, con impegno per la DPL ad integrare le proprie azioni di accertamento anche al fine di garantire l'attuazione del principio di parità di trattamento retributivo in ambito comunitario, secondo le più recenti indicazioni ministeriali. Nella riunione del 16 giugno 2011 dell'OPA il Direttore ha rivolto uno specifico invito alla Provincia di Macerata che ha partecipato alla sessione di lavori – nella persona della Dirigente Enrica BONVECCHI - in vista di una adesione al Protocollo di intesa (poi formalmente deliberata con Delibera n. 42 del 25 luglio 2011 della Giunta Provinciale di Macerata).

Numero riunioni OPA effettuate	3
Numero indicazioni operative	2
Numero report su vigilanza nel settore	6

* * * * *

COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO

Segretario: Ispettore Dott.ssa Marica MICOZZI

Il *Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso* (CLES), istituito dall'art. 1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni nella legge 22 novembre 2002, n. 266, e successivamente riformato dall'articolo 5 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124, è *ope legis* costituito presso la Direzione Territoriale del Lavoro, quale ufficio territoriale del Ministero del Lavoro, cui spetta, per legge, la Presidenza e al quale compete, sempre per legge, la Segreteria del CLES, mentre il Legislatore affida al Prefetto il potere di nomina, mediante proprio

Decreto, dei componenti del Comitato. Il CLES di Macerata è stato, dunque, costituito con Decreto del Prefetto di Macerata n. 2398 del 30 ottobre 2002, da ultimo integrato e modificato con Decreto n. 1420 del 20 gennaio 2011. L'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 124/2004 stabilisce espressamente che il CLES rappresenta l'organismo collegiale attraverso il quale si realizza a livello provinciale il coordinamento della vigilanza in quanto fornisce, in conformità con gli indirizzi espressi dalla Commissione centrale di cui all'articolo 3, indicazioni utili ai fini dell'orientamento dell'attività di vigilanza" e dando così la possibilità di elaborare comuni strategie ed iniziative di intervento volte al contrasto dei vari fenomeni individuati. Nelle riunioni del 25 luglio e del 15 novembre 2011 il CLES ha approvato all'unanimità le relazioni riferite al primo, al secondo e al terzo trimestre dell'anno 2011 per le attività ispettive in materia di lavoro, assembleate grazie alla puntuale partecipazione di tutti gli Organi di vigilanza che hanno illustrato in riunione i rispettivi risultati.

Attività	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Numero riunioni CLES effettuate	2	1	2	2	2	2	4	2	3
Numero relazioni approvate	-	-	-	-	1	1	5	3	5

* * * * *

OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA COOPERAZIONE

Segretario: Ispettore Dott. Francesco CALIA

In attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 10 ottobre 2007 dal Ministero del Lavoro e dalle Parti Sociali, è stato istituito ed opera presso la DTL di Macerata l'*Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione della Provincia di Macerata* (OPC), presieduto dal Direttore della DTL e composto dai rappresentanti designati delle Centrali Cooperative (CONFCOOPERATIVE, LEGACOOOP e AGCI), delle Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL), nonché delle Direzioni INPS e INAIL. L'Osservatorio fra i propri compiti istituzionali ha quello di realizzare sul territorio una efficace azione di contrasto al fenomeno delle "cooperative spurie", le quali nei rapporti di lavoro con soci e lavoratori omettono di assicurare il trattamento economico complessivo. Nel settembre 2010 l'OPC ha adottato un Atto di indirizzo ad uso delle stazioni appaltanti per una migliore tutela dei lavoratori impiegati in appalti pubblici, nato dai risultati della attività istruttoria richiesta da talune pubbliche amministrazioni dell'ambito provinciale all'Osservatorio in merito alle valutazioni circa la congruità e la regolarità delle offerte con riferimento alla tutela delle condizioni di lavoro, di tale atto di indirizzo la Prefettura-UTG di Macerata ha tenuto conto in occasione della stipula del Protocollo in materia di legalità e sicurezza negli appalti. L'OPC cura anche: l'esame dei regolamenti delle società cooperative approvati e depositati; la disamina delle tipologie di lavoro adottate nei regolamenti e praticate nelle realtà con riferimento alla effettiva rispondenza con il lavoro della cooperativa; l'analisi dei contratti collettivi applicati; l'esame delle relazioni sindacali praticate sul territorio nel sistema cooperativo; lo studio e l'analisi dei fattori di rischio per l'individuazione dei settori da privilegiare nella programmazione della attività ispettiva in materia di cooperazione; la verifica della regolare applicazione dei corretti profili normativi e contrattuali, retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti dei lavoratori e dei soci. Negli ultimi anni l'OPC ha svolto seminari e convegni: 18 gennaio 2011 sui rapporti di lavoro in cooperativa, 5 gennaio 2012 su ispezioni e cooperative, 25 maggio 2012 sullo sviluppo della cooperazione.

Attività	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Numero riunioni OPC effettuate	2	6	7	5	3	2
Numero relazioni alla DRL approvate	-	-	2	3	2	2
Numero report vigilanza esaminati	-	-	3	4	3	2
Numero pareri di congruità rilasciati	-	-	3	1	-	-
Numero Seminari/Convegni organizzati	-	-	-	-	1	2
Numero protocolli adottati	-	-	1	1	-	-

PARTE V

LEGALITA' DEL LAVORO

Attività di contenzioso amministrativo e giudiziario



CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Le ordinanze emesse fanno riferimento ai rapporti pervenuti dal SIL e dagli Enti (Inps, Inail, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, ecc.). Notevole il numero delle ordinanze emesse a seguito di rapporti Inail. Il minor numero di ordinanze emesse nel 2012 deriva dalla circostanza che l'Ufficio ha concluso l'anno trattando esclusivamente i rapporti correnti, e la giacenza dei medesimi, al 31 dicembre 2012, è pari a soli 28 rapporti complessivamente. Da qui anche la diminuzione dell'entità delle somme ingiunte. Prevalgono notevolmente i pagamenti spontanei rispetto a quelli effettuati a seguito dell'iscrizione a ruolo, circostanza che probabilmente risente della scarsa incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata in un periodo di notevole crisi economica. In tal senso scendono in maniera rilevante anche i provvedimenti di rateizzazione.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO				
	2009	2010	2011	2012
ordinanze emesse				
Ingiunzione	400	459	515	413
Archiviazione	53	172	69	43
Archiviazione (sanzione ridotta pagata)	8	14	8	13
Revoca/Annullamento	21	27	8	4
Totale	482	672	600	473
somme ingiunte con OI	€ 1.857.812	€ 4.082.687	€ 2.347.889	€ 1.314.271
somme riscosse				
a seguito di OI	€ 181.300,34	€ 333.859,00	€ 393.727,00	€ 291.256,00
a seguito di iscrizione a ruolo	€ 30.684,85	€ 12.972,45	€ 64.457,00	€ 29.799,99
Totale	€ 211.985,19	€ 346.831,45	€ 458.184,00	€ 321.055,99
somme iscritte a ruolo	€ 1.060.619,51	€ 3.313.225,44	€ 1.979.520,00	€ 1.121.027,83
provvedimenti di rateazione	25	59	90	35

CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

I procedimenti giurisdizionali definiti a favore della D.T.L. di Macerata attivati con ricorso in opposizione avverso le ordinanze-ingiunzione (*ex art 22 e segg. della legge n. 689/1981 e ex art. 6 del d.lgs. n. 150/2011*) continuano a risolversi abbastanza favorevolmente all'Ufficio. Leggermente in aumento rispetto al 2011 il tasso di riscossione delle sanzioni successivo all'emanazione della sentenza.

CONTENZIOSO GIUDIZIARIO				
	2009	2010	2011	2012
giudizi definiti				
con vittoria	35	21	19	14
con soccombenza	3	1	6	7
Totale	38	22	25	21
partecipazione alle udienze (giornate)	128	98	144	152
somme riscosse a seguito di vittoria giudiziaria	€ 13.022,57	€ 17.825,20	€ 17.475,34	€ 23.641,98

RICORSI AMMINISTRATIVI DRL E CRL

La D.T.L., nell'istruire i ricorsi, provvede ad inviare tutta la documentazione raccolta nel corso degli accertamenti ispettivi alla Direzione Regionale del Lavoro ovvero al Comitato regionale per i rapporti di Lavoro ivi istituito, corredata da una relazione illustrativa. Il numero dei ricorsi pervenuti nel 2012 si mantiene più o meno in linea rispetto all'anno precedente.

RICORSI AMMINISTRATIVI				
	2009	2010	2011	2012
Ricorsi istruiti ex art. 17 d.lgs. n. 124/2004	34	34	13	12
<i>Accolti</i>	4	3	2	1
<i>Respinti</i>	30	31	11	11
Ricorsi istruiti ex art. 16 d.lgs. n. 124/2004	2	9	5	3
<i>Accolti</i>	0	0	0	1
<i>Respinti</i>	2	9	5	2
Totale	36	43	18	15

SCRITTI DIFENSIVI E AUDIZIONI

Crolla nel 2012, rispetto all'anno precedente, il numero di memorie difensive relative agli accertamenti ispettivi; diminuiscono altresì le richieste di audizione.

SCRITTI DIFENSIVI				
	2009	2010	2011	2012
Scritti difensivi ex art. 18 legge n. 689/1981 pervenuti ed esaminati	93	112	170	51
Convocazioni per audizioni ex art. 18 legge n. 689/81	49	85	41	26
Audizioni effettuate	45	58	35	21

INCHIESTE INFORTUNI

Sono state definite 52 inchieste amministrative relative agli infortuni sul lavoro, volte a supportare l'INAIL nella corretta valorizzazione di un evento come infortunio, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 1124/1965. Alcune di esse sono state eseguite nell'ambito di operatività del Protocollo sottoscritto tra la D.T.L. e l'Inail di Macerata il 15 dicembre 2010 in attuazione dell'art. 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del D.M. 19 novembre 2008.

INCHIESTE INFORTUNI				
	2009	2010	2011	2012
Inchieste amministrative infortuni sul lavoro				
Carico inizio anno	4	10	1	2
Pervenute	65	56	59	52
Definite	59	65	58	52
Carico fine anno	10	1	2	2

PARTE VI

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Attività dell'Ufficio affari generali



PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nel 2012 la DTL di Macerata ha registrato, rispetto al 2011, l'incremento di una unità nel proprio organico amministrativo a seguito dell'assunzione, (dal 2 aprile 2012), ai sensi della legge 68/1999, di un operatore amministrativo gestionale - Area II, F1.

PERSONALE AMMINISTRATIVO				
GENNAIO-DICEMBRE	2009	2010	2011	2012
Funzionari (Area III)	4	3	3	3
Impiegati (Area II)	23	19	19	20
<i>Totale</i>	27	22	22	23

PERSONALE ISPETTIVO

Con riguardo al personale ispettivo la DTL di Macerata ha ridotto il proprio organico, rispetto all'anno precedente, in seguito al pensionamento, con decorrenza 1° maggio 2012, di un ispettore del lavoro appartenente all'area III, F3. La composizione del NIL, rispetto al 2011, è rimasta invariata per quanto riguarda il numero dei componenti (due), è variata, invece, rispetto alla qualifica dei componenti: due appuntati fino al 18 settembre 2012 ; un appuntato e un maresciallo dal 19 settembre 2012.

PERSONALE ISPETTIVO				
GENNAIO-DICEMBRE	2009	2010	2011	2012
Ispettori del Lavoro (Area III)	29	28	27	26
Accertatori del Lavoro (Area III)	0	0	0	0
Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro	3	3	2	2
<i>totale</i>	32	31	29	28

RELAZIONI SINDACALI

Un particolare rilievo si è dato, anche nel 2012, al dialogo sociale interno all'amministrazione con il riconoscimento del proprio specifico ruolo alle rappresentanze sindacali interne, , rinnovate nel mese di marzo (elezioni RSU), anche per affrontare le problematiche emerse e individuare concordemente le migliori soluzioni.

RELAZIONI SINDACALI				
GENNAIO-DICEMBRE	2009	2010	2011	2012
Incontri con RSU	9	16	20	10
Incontri con RSU e OOSS territoriali	6	9	4	6
Accordi sottoscritti	2	9	3	3
Assemblee sindacali autorizzate	4	4	9	6

MONITORAGGIO SULLE ASSENZE

Per quanto riguarda il monitoraggio delle assenze previsto dalla cosiddetta “Riforma Brunetta”, i dati relativi all’anno 2012 denotano, rispetto all’anno 2011 un incremento per quanto riguarda le assenze per malattia (dal 8,96% al 11,76%), mentre si registra una lieve diminuzione nelle assenze per altri motivi (dal 16,44% al 15,42%) dovuto soprattutto al rientro in servizio di due dipendenti, assenti per un lungo periodo per “congedo maternità”.

Rilevazione sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici Anni 2009-2012				
Tipologia Assenze	GEN-DIC			
	2009	2010	2011	2012
A. Totale assenze per malattia retribuite e non retribuite (1)	556	381	448	588
B. Eventi di assenza per malattia superiore a 10 giorni (2)	14	13	9	13
C. Totale assenze per altri motivi (3)	545	672	822	771
D. Numero Dipendenti (4)	57	51	50	50
E. Procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze (5)	3	2	0	0
F. Provvedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzioni (6)	0	0	0	0
G. Media assenze per malattia sul totale dipendenti	9,75%	7,47%	8,96%	11,76%
H. Media assenze per altri motivi su totale dipendenti	9,56%	13,17%	16,44%	15,42%
I. Media assenze complessiva	19,31%	20,64%	25,40%	27,18%
Note:				
(1) Numero complessivo di giorni di assenza del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) rilevato nel mese, calcolato facendo riferimento alle sole giornate lavorative.				
(2) Numero di periodi di assenza per malattia continuativa superiori a 10 gg. (in presenza di eventi che si sviluppano a cavallo su due o più mesi, ai fini della rilevazione l'evento va indicato nel secondo mese).				
(3) Numero complessivo di giorni di assenza per altri motivi retribuiti del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato), calcolato con riferimento alle sole giornate lavorative.				
Sono comprese le assenze per maternità retribuite e le assenze dovute a permessi di cui alla L. 104/92 solo quando usufruiti per l'intera giornata. Sono escluse le ferie e i permessi a ore.				
(4) Totale del personale non dirigenziale a tempo indeterminato e di tutto il personale dirigenziale (a tempo determinato e indeterminato) nei ruoli dell'Amministrazione all'inizio del mese.				
(5) Numero dei procedimenti avviati nel mese.				
(6) Numero di sanzioni disciplinari irrogate nel mese in relazione a procedimenti relativi ad assenze dal servizio.				
<i>Gli indicatori in corrispondenza delle lettere G, H e I sono calcolati automaticamente.</i>				

SICUREZZA SUL LAVORO

Anche nel corso del 2012 è stata riservata la necessaria attenzione all'aspetto riguardante la sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro di questa DPL, tenendo conto del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e il Piano di emergenza e di evacuazione (PEE) . A seguito di scadenza (04/10/2012) del contratto con il medico competente in materia di sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro – dott.ssa Natascia Paternesi, stipulato il 5 ottobre 2010, è stato nominato il nuovo medico – dott. Gino Di Carlo, con decorrenza 26 novembre 2102, attraverso la Convenzione CONSIP, ai sensi della normativa vigente. Analoga attenzione è stata riservata alla neoeletta Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza al quale è stata dedicata una specifica ed apposita formazione ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

SICUREZZA SUL LAVORO				
	2009	2010	2011	2012
Aggiornamento DVR	SI	SI	SI	SI
Piano di emergenza ed evacuazione	SI	SI	SI	SI
RSPP nominato	SI	SI	SI	SI
ASPP nominati	NO	NO	NO	NO
RLS nominato	SI	SI	SI nuova nomina il 16/05/2011	SI nuova nomina il 20/03/2012
Medico Competente nominato	SI	SI	SI	SI nuova nomina il 26/11/2012
Addetti all'emergenza incaricati	11	11	11	11
Riunioni periodiche	4	7	3	3

RISORSE FINANZIARIE

In conclusione, sempre nella logica di un'ampia trasparenza nei rapporti fra la pubblica amministrazione e i cittadini, si forniscono i dati relativi alle risorse finanziarie sulle quali si fonda l'ordinario svolgimento delle attività istituzionali. Dalla tabella relativa al 2012 si evince che le spese telefoniche sono rimaste costanti rispetto al 2011 mentre sono diminuite le spese postali, a fronte di un incremento degli strumenti informatici, sono aumentate, invece, le spese per le missioni all'interno che, principalmente, soccorrono al finanziamento delle "uscite" in attività ispettiva degli ispettori del lavoro e dei militari del Nucleo Carabinieri.

RISORSE FINANZIARIE				
GENNAIO - DICEMBRE	2009	2010	2011	2012
Missioni all'interno (cap 1263/2)	50.968,96	52.923,47	52.916,74	59.486,52
Spese telefoniche (cap 1263/6)	2.026,74	1.187,14	1.121,66	1.136,94
Spese postali (cap 1263/10)	1.063,98	1.266,96	1.276,13	1.226,31
<i>Totale</i>	54.059,68	55.377,57	55.314,53	61.849,77